



3 0040768-04/11/2019-SCCLA-Y31PREV-I


 valore 3193
 15 NS 2019

Il Presidente del Consiglio dei Ministri

- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante "Regolamento dell'organizzazione del governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 aprile 2019, n. 47, recante "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 133 in data 8 giugno 2019, in vigore dal 23 giugno 2019 ed in particolare l'articolo 8, comma 7, lettera f);
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- VISTA** la legge 4 marzo 2009, n. 15, recante delega al Governo finalizzata all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, nonché disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro e alla Corte dei conti;
- VISTO** il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, concernente l'attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;
- VISTO** il C.C.N.L. per i dirigenti dell'Area I del 12 febbraio 2010;
- VISTO** il decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, recanti misure in merito al trattamento economico dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, come individuate dall'ISTAT ai sensi del comma 3, dell'articolo 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196;
- VISTO** il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, recante: "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario";
- VISTO** il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

- pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190;
- VISTO** il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125 recante: "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni";
- VISTO** il decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 recante "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale";
- RITENUTO** necessario coprire il posto di funzione dirigenziale di livello generale di direzione dell'Ufficio scolastico regionale per il Friuli-Venezia Giulia nell'ambito del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;
- VISTO** l'Avviso di disponibilità, della posizione dirigenziale di livello generale dell'Ufficio scolastico regionale per il Friuli-Venezia Giulia, pubblicato in data 14 giugno 2019 sulla rete Intranet e sul sito istituzionale del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, ai sensi dell'articolo 19, comma 1-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni;
- CONSIDERATE** le candidature a ricoprire l'incarico, pervenute a fronte dell'Avviso di disponibilità sopra citato;
- VISTA** la candidatura, corredata dal *curriculum vitae*, della dott.ssa Daniela BELTRAME, dirigente di prima fascia del ruolo dirigenziale del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, già Capo del Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali, fino alla data di entrata in vigore del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 aprile 2019, n. 47;
- TENUTO CONTO** delle valutazioni dell'Amministrazione, espresse con nota prot. n. 1828 in data 12 settembre 2019 dal Capo del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione, in ragione della vacanza della posizione di Capo del Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali, nelle quali sono evidenziate le elevate capacità professionali della dott.ssa Daniela BELTRAME, anche in relazione alla pregressa esperienza acquisita;



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

- VISTA** la nota prot. AOOUFGAB n. 28705 in data 19 settembre 2019, con la quale il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca ha formulato una motivata proposta di attribuzione dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direzione dell'Ufficio scolastico regionale per il Friuli-Venezia Giulia alla dott.ssa Daniela BELTRAME, dotata di comprovata qualificazione professionale;
- VISTA** la nota prot. AOOUFGAB n. 28721 in data 19 settembre 2019, con la quale il Capo di Gabinetto, d'ordine del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, ha individuato gli obiettivi connessi all'incarico conferito alla dott.ssa Daniela BELTRAME;
- VISTO** il *curriculum vitae* della dott.ssa Daniela BELTRAME;
- VISTA** la dichiarazione rilasciata dalla dott.ssa Daniela BELTRAME ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;
- RITENUTO** di accogliere la proposta del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sopra citata;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 26 settembre 2019, che dispone la delega di funzioni al Ministro per la pubblica amministrazione On. dott.ssa Fabiana Dadone;

D E C R E T A:

Articolo 1

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'art. 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, alla dott.ssa Daniela BELTRAME, dirigente di prima fascia del ruolo dirigenziale del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, è attribuito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direzione dell'Ufficio scolastico regionale per il Friuli-Venezia Giulia nell'ambito del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca.

147



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

Articolo 2

Obiettivi connessi all'incarico

La dott.ssa Daniela BELTRAME, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, curerà le funzioni relative alle competenze assegnate dall'articolo 8, commi 2 e 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 aprile 2019, n. 47, agli Uffici scolastici regionali.

In particolare, assicurerà:

- a) la vigilanza sul rispetto delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni, sull'attuazione degli ordinamenti scolastici, sui livelli di efficacia dell'azione formativa e sull'osservanza degli standard programmati;
- b) la cura dell'attuazione, nell'ambito territoriale di propria competenza, delle politiche nazionali per gli studenti;
- c) la costituzione della segreteria del consiglio regionale dell'istruzione a norma dell'articolo 4 del decreto legislativo 30 giugno 1999, n. 233;
- d) l'adozione, per i dirigenti di seconda fascia, degli atti di incarico e la stipula dei contratti individuali di lavoro;
- e) la gestione amministrativa e contabile delle attività strumentali, contrattuali e convenzionali di carattere generale, comuni agli uffici dell'amministrazione regionale;
- f) l'attivazione della politica scolastica nazionale sul territorio supportando la flessibilità organizzativa, didattica e di ricerca delle istituzioni scolastiche, al fine di assicurare la continuità istituzionale del servizio scolastico a salvaguardia dei diritti fondamentali dei cittadini;
- g) l'integrazione dell'azione dell'USR con quella dei comuni, delle province e della regione nell'esercizio delle competenze loro attribuite dal decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;
- h) la promozione della ricognizione delle esigenze formative e dello sviluppo della relativa offerta sul territorio in collaborazione con la regione e gli enti locali;
- i) la cura dei rapporti con l'amministrazione regionale e con gli enti locali, per quanto di competenza statale, per l'offerta formativa integrata, l'educazione degli adulti, nonché l'istruzione e formazione tecnica superiore e i rapporti scuola-lavoro;
- j) la vigilanza sulle scuole non statali paritarie e non paritarie, nonché sulle scuole straniere in Italia;
- k) l'attività di verifica e di vigilanza al fine di rilevare l'efficienza dell'attività delle istituzioni scolastiche;



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

- l) la valutazione del grado di realizzazione del piano per l'offerta formativa;
- m) l'assegnazione alle istituzioni scolastiche ed educative delle risorse di personale e l'esercizio di tutte le competenze, ivi comprese le relazioni sindacali, non attribuite alle istituzioni scolastiche o non riservate all'Amministrazione centrale;
- n) la diffusione delle informazioni;
- o) l'esercizio delle attribuzioni, assumendo legittimazione passiva nei relativi giudizi, in materia di contenzioso del personale della scuola, nonché del personale amministrativo in servizio;
- p) il supporto alle istituzioni scolastiche ed educative statali, in raccordo con la Direzione generale delle risorse umane la programmazione e il reclutamento, in merito all'assegnazione dei fondi alle medesime istituzioni;
- q) la cura delle attività connesse ai procedimenti per responsabilità penale, amministrativo-contabile e disciplinare a carico del personale amministrativo in servizio nell'USR, esclusi i dirigenti di prima fascia e fatte salve le competenze di cui all'articolo 7, comma 4, lettera o);
- r) l'assistenza, la consulenza e il supporto agli istituti scolastici autonomi per le procedure amministrative e amministrativo-contabili in coordinamento con la Direzione generale per le risorse umane la programmazione e il reclutamento;
- s) la gestione delle graduatorie e la gestione dell'organico del personale docente, educativo e Ata ai fini dell'assegnazione delle risorse umane ai singoli istituti scolastici autonomi;
- t) il supporto e la consulenza agli istituti scolastici per la progettazione e innovazione della offerta formativa e alla integrazione con gli altri attori locali;
- u) il supporto e lo sviluppo delle reti di scuole;
- v) il monitoraggio dell'edilizia scolastica e della sicurezza degli edifici;
- w) lo stato di integrazione degli alunni immigrati;
- x) l'utilizzo da parte delle scuole dei fondi europei in coordinamento con le direzioni generali competenti;
- y) il raccordo e l'interazione con le autonomie locali per la migliore realizzazione dell'integrazione scolastica dei diversamente abili, la promozione e l'incentivazione della partecipazione studentesca;
- z) il raccordo con i comuni per la verifica dell'osservanza dell'obbligo scolastico;
- aa) cura delle relazioni con le RSU e con le organizzazioni sindacali territoriali.



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

Con direttive impartite nel periodo di durata del presente incarico, anche in applicazione dell'articolo 14, comma 1, del decreto legislativo n.165 del 2001, potranno essere determinati eventuali ulteriori obiettivi da conseguire e potranno essere dettagliati, anche con riferimento a indicatori quantitativi, gli obiettivi indicati dal comma precedente.

Nel quadro della definizione degli obiettivi annuali e delle relative risorse umane, strumentali e finanziarie da attribuire agli Uffici, la dott.ssa Daniela BELTRAME provvederà inoltre alla formulazione di specifiche proposte sui programmi di attività e sui parametri di valutazione dei relativi risultati.

Articolo 3 **Incarichi aggiuntivi**

La dott.ssa Daniela BELTRAME dovrà, altresì, attendere agli altri incarichi che saranno conferiti dal Ministro, o su designazione dello stesso, in ragione dell'Ufficio, o, comunque, in relazione a specifiche attribuzioni del Ministero che devono essere espletate, ai sensi della normativa vigente, dai dirigenti dell'Amministrazione.

Articolo 4 **Durata dell'incarico**

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data del presente provvedimento ed avrà la durata di tre anni.

Articolo 5 **Trattamento economico**

Il trattamento economico spettante alla dott.ssa Daniela BELTRAME, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale da stipularsi tra la medesima e il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, nel rispetto dei principi definiti dall'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni, nonché dal comma 1, dell'articolo 13 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, con legge 23 giugno 2014, n. 89.

14



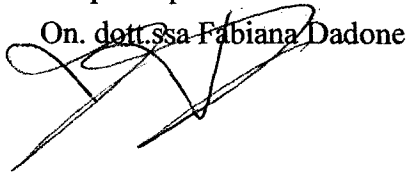
Il Presidente del Consiglio dei Ministri

Del suddetto incarico sarà data comunicazione al Senato della Repubblica ed alla Camera dei Deputati.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo.

Roma, 18 OTT. 2019

p. il Presidente del Consiglio dei Ministri
il Ministro per la pubblica amministrazione
On. dott.ssa Fabiana Dadone



La presente copia è stata verificata e posta di
n. 7
Roma, 18 OTT. 2019

